



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno **06 maggio 2019** alle ore 10:30 nel locale presidenza dell'istituto;

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data **12 aprile 2019**;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti, verbale n. 2019/004 del **15 aprile 2019**;

viene sottoscritto

IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"GIOVANNI FALCONE" DI LOANO - SV

La Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico pro tempore
Prof.ssa MANDRACCIA Ivana



La Parte Sindacale

I Rappresentanti RSU:

Ass.te Tecnico CORICCIATI Gianluca

Prof.ssa FAUCCI Chiara

Prof.ssa DI PASQUALE Daniela

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Tecnico: Settore Economico – Settore Tecnologico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Via Aurelia 297 - 17025 Loano (SV) – Tel: 019.67.75.77 Fax: 019.67.69.23

C.F. 90035700096 – Email: svis00100p@istruzione.it

Posta Certificata: svis00100p@pec.istruzione.it - Sito internet: www.isfalcone.gov.it

Responsabile del procedimento



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 12 aprile 2019 alle ore 10 nel locale Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIOVANNI FALCONE" DI LOANO (SV)**.

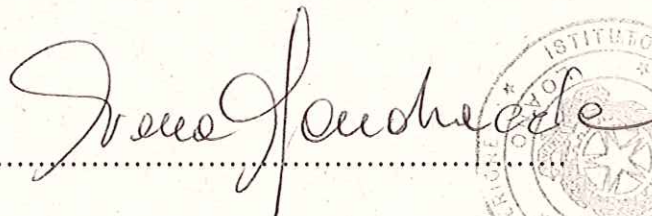
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

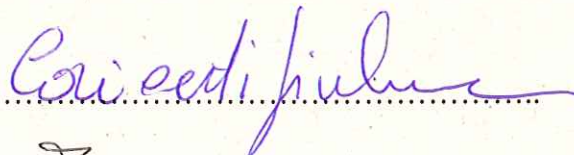
IL DIRIGENTE
pro-tempore

IVANA MANDRACCIA.....




PARTE SINDACALE

CORICCIATI GIANLUCA.....



RSU

FAUCCI CHIARA.....



DI PASQUALE DANIELA.....



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Tecnico: Settore Economico – Settore Tecnologico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Via Aurelia 297 - 17025 Loano (SV) – Tel: 019.67.75.77 Fax: 019.67.69.23

C.F. 90035700096 – Email: svis00100p@istruzione.it

Posta Certificata: svis00100p@pec.istruzione.it - Sito internet: www.isfalcone.gov.it

Responsabile del procedimento

tramite consultazione dei lavoratori e il nominativo è stato comunicato al Dirigente scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU e ottempera alle previsioni di legge, come da normativa vigente.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

Gran Pascho
Luigi
Caricchi
San

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un Albo sindacale, sia attraverso la predisposizione di una bacheca fisica situata al piano terra dell'istituto sia attraverso la bacheca on line sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale.

Dawn
 Co-wieck
 fuhue
 Mwan
 Joan
 Gaudin
 Gaudin

5. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, della fotocopiatrice, nonché l'uso del Personal Computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.
6. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. La pulizia dell'istituto, ivi comprese le sue pertinenze, è ricompresa nel profilo professionale dei collaboratori scolastici e pertanto essa costituisce solo per particolari esigenze oggetto di prestazione aggiuntive del personale ATA sotto forma di lavoro straordinario e intensificazione.

Green of ...
Cireet, silve
Lab
Luca...

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Corieth - L. M. Greco Tardone
Dub
Aurora

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale. L'ammontare delle risorse non è mai contrattabile e il loro importo deve essere oggetto di sola informazione preventiva

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 45.485,78;
con le economie dell'a.s.2017-18 ammontanti a € 504,83;
per un totale di € 45.990,61;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 2.206,96;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.069,88;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.670,84;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.990,42;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.395,25;
con le economie dell'a.s.2017-18 ammontanti a € 3.603,19;
per un totale di € 5.998,44;

g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 8.520,69;

h) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...):

a) PON Inclusione sociale e lotta al disagio Avviso n. 10862 del 16/9/2016
Compensi al personale docente (Esperti, Tutor, Figure aggiuntive) € 18.000,00;

b) Fondi delle famiglie Progetto Legalità € 4.002,18;

c) Fondi delle famiglie Progetto Educazione alla Salute € 2.461,59;

i) per la formazione del personale € 1.464,18;

l) per l'alternanza scuola-lavoro per la secondaria di secondo grado € 17.578,99;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €29.010,46 e per le attività del personale ATA € 9.670,15 in applicazione della percentuale attribuita al personale docente ammontante al 75% delle risorse disponibili e della percentuale attribuita al personale Ata ammontante al 25% delle risorse disponibili.
2. Sono accantonate per lo svolgimento dei corsi di recupero estivi rivolti agli alunni sospesi in giudizio risorse ammontanti a € 3.950,00.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Le suddette risorse stanziare nel Programma annuale dell'Istituzione scolastica sono indirizzate a finanziare la formazione come prevista dal PTOF in relazione ai seguenti ambiti:

Coweb / Fulmine / Area / Fardone
Dona
AmTaur

- a) Didattica, valutazione e certificazione delle competenze, curriculum verticale
- b) Educazione alla salute;
- c) Didattica metacognitiva;
- d) Ambito linguistico-espressivo;
- e) Ambito disciplinare dell'Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative: € 10.140,00

b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica: € 18.870,00;

c. attività d'insegnamento: € 3.950,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. intensificazione del carico di lavoro: € 4.451,50

b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 5.218,65

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-19 corrispondono a € 8.520,69.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, il compenso più alto non potrà essere superiore a 900 euro.

Art. 26 - Criteri generali per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3).

Caiest-f-lu

Dem

Murru

a) Alternanza scuola-lavoro

1. I compensi sono destinati a remunerare il personale docente destinatario di incarichi attribuiti dal Collegio dei docenti e/o ricompreso nella progettazione d'istituto ivi incluso il personale ATA.
2. I compensi dell'Alternanza scuola-lavoro devono altresì tenere in debita considerazione la destinazione alle attività delle risorse dell'organico potenziato.

b) Progetti nazionali e comunitari

1. Il personale docente destinatario di incarichi nell'ambito dei suddetti progetti è individuato sulla base di Avvisi interni pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica unitamente alla tabella di valutazione dei titoli. Alla fine della procedura è stilata una graduatoria degli aspiranti.
2. Il personale Ata destinatario di incarichi è individuato secondo le seguenti procedure:
 - a) Dirigente scolastico e Dsga sono automaticamente individuati per la specificità dei relativi profili;
 - b) Assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici sono individuati su proposta del DSGA e approvati dal DS coerentemente con la disponibilità a svolgere l'incarico, le competenze possedute, l'esperienza maturata e il principio di rotazione in una logica di equilibrata concorrenza.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, **fino ad un massimo di giorni dieci e/o con la riduzione giornaliera dell'orario di lavoro sempre compatibilmente con le esigenze di servizio.**

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base e per il rimanente 20% a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

Le risorse vengono così assegnate alle unità di personale individuate:

- € 899,00 per n. 3 unità di personale tecnico
 - € 1.580,50 per n. 3 unità di personale amministrativo
 - € 191,34 per n. 1 unità di collaboratori scolastici
- € 2.670,84**

Greve Fouchereau
Concetti Giulio
Fam
Murru

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale interno fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. I compensi del personale incaricato all'attuazione delle misure di prevenzione protezione sono previsti nel programma annuale dell'istituzione scolastica nella sezione A01 Funzionamento generale e decoro della scuola.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Comunicazione risorse finanziarie al D.S. e alla R.S.U. - Allegato nr. 1 alla Contrattazione Integrativa d'Istituto - a.s. 2018/19 -				RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE M.O.F. a.s. 2018/19				ECONOMIE	DISPONIBILITA'
Ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2018-19 firmato l'01.08.2018				a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
FUNZIONI STRUMENTALI - lordo dipendente					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
• € 1.714,34 quota base	1,00	1.714,34	1.714,34	1.291,89	
• € 767,24 quota complessità	1,00	767,24	767,24	578,18	
• € 44,91 quota aggiuntiva per ciascun addetto in organico di diritto personale docente	65,00	44,91	2.919,15	2.199,81	
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			5.400,73	4.069,88	4.069,88
INCARICHI SPECIFICI ATA					
• € 161,10 quota per ciascun addetto in organico di diritto personale ATA (escluso DSGA)					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
QUOTA UNICA	22,00	161,10	3.544,20	2.670,84	
Totale Incarichi Specifici ATA			3.544,20	2.670,84	2.670,84
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGI ASSENTI					
• € 48,90 quota per ciascun addetto in organico di diritto personale docente secondaria di 2° grado					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
ORGANICO DIRITTO DOCENTI SECONDARIA II° grado	65,00	48,90	3.178,50	2.395,25	
Totale Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti			3.178,50	2.395,25	3.603,19
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA					
• € 2.602,76 per ciascun punto di erogazione del servizio					
• € 337,03 per ciascun addetto in organico di diritto personale docente e ATA					
• € 352,19 per ciascun posto in organico di diritto personale docente					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
PUNTI EROGAZIONE	3,00	2.602,88	7.808,64	5.884,43	
ORGANICO DIRITTO (docenti 65 - ATA 22 - 1 DSGA)	88,00	337,03	29.658,64	22.350,14	
ORGANICO DIRITTO (docenti 65)	65,00	352,19	22.892,35	17.251,21	
Totale F.I.S.			60.359,63	45.485,78	504,83
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA					
• € 91,52 quota per ciascuna classe addetto in organico di diritto personale docente secondaria di 2° grado					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
Classi funzionanti a.s. 2018-19	32,00	91,52	2.928,64	2.206,96	
Totale			2.928,64	2.206,96	0,00
AREA A RISCHIO art. 2, c. 2, quinta alinea CCNL 7/8/2014					
• € 3.968,29 quota assegnata					
Parametro	Dato	Importo	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
quota Area a Rischio	1,00	3.968,29	3.968,29	2.990,42	
Totale Area a rischio			3.968,29	2.990,42	0,00
Totale Cedolino Unico 2018-19			79.379,99	59.819,13	4.108,02
Totale					45.990,61
					2.206,96
					2.990,42
					63.927,15

Giuseppe Fuchecan

Il Direttore dei Servizi GG.AA.
(Rag. Aldo Cervi)

Loano 12 aprile 2019

Dei

Giuseppe Fuchecan

Allegato nr. 2 - Ripartizione risorse a.s. 2018/19 -

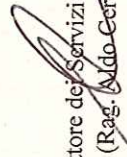
RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S. 2018/19	
DISPONIBILITA'	LORDO dipendente
Economie da anno scolastico 2017/18	504,83
FIS a.s. 2018/19 assegnato - Intesa del 01/08/2018	45.485,78
Totale	45.990,61
Indennità di direzione al DSGA (quota variabile)	-3.360,00
Quota corsi recupero	-3.950,00
Somma disponibile per suddivisione docenti e A.T.A.	38.680,61
* FIS - quota docenti 75%	29.010,46
* FIS - quota A.T.A. 25%	9.670,15

Indennità Direzione DSGA quota variabile		lordo dipendente	
Punti di erogazione del servizio n.	1	750,00	Importo
Docenti in organico dell'autonomia: (O.D. 65) (Sostegno8+Potenziamento7) + ATA in OD 22 totale 87 in O.D.	87	30,00	2.610,00
Totale		Totale	3.360,00

Ripartizione Personale ATA	Quota FIS 25% economiche	9.670,15
totale disponibile		9.670,15
quota calcolata = 1/3 del 50%	Assistenti Amministrativi	1.611,69
quota proporzionale al totale degli addetti (in OD n. 6)	Assistenti Amministrativi	1.318,66
quota calcolata = 1/3 del 50%	Assistenti Tecnici	1.611,69
quota proporzionale al totale degli addetti (in OD n. 5)	Assistenti Tecnici	1.098,88
quota calcolata = 1/3 del 50%	Collaboratori Scolastici	1.611,69
quota proporzionale al totale degli addetti (in OD n. 11)	Collaboratori Scolastici	2.417,54
		9.670,15
	totale FIS assistenti amministrativi	2.930,35
	totale FIS assistenti tecnici	2.710,57
	totale FIS collaboratori scolastici	4.029,23
		9.670,15

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.
(Rag. Aldo Corri)



Corri *Corri* *Corri*

Allegato nr. 3 - FIS docenti a.s. 2018/19 -

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2018/19 - ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE

RISORSE DISPONIBILI (lordo dipendente) **29.010,46**

ATTIVITA'	numero incarichi	compenso indiv.	TOTALE
Coordinatori di classe	31	470,00	14.570,00
Coordinatore di dipartimento	3	350,00	1.050,00
Coordinatore di dipartimento	2	175,00	350,00
Commissione autovalutazione d'istituto	3	250,00	750,00
Commissione PTOF	5	250,00	1.250,00
Tutor neo assunti	6	150,00	900,00
Commissione Orario	2	470,00	940,00
Compenso primo collaboratore del Dirigente scolastico	1	4.600,00	4.600,00
Compenso secondo collaboratore del Dirigente scolastico	1	4.600,00	4.600,00
Totale attività			29.010,00
economia			0,46
			18.870,00 totale supporto didattico
			10.140,00 totale supporto organizzativo

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.

(Rag. Aldo Cervi)

Aut. D. Biondi Fulvio *F. Cervi*

Allegato nr.4 - Funzioni Strumentali a.s. 2018/19 -

FUNZIONI STRUMENTALI - Docenti -

RISORSE DISPONIBILI (lordo dipendente)

4.069,88

DESCRIZIONE

COMPENSO

1	BES e Inclusione	1.200,00
2	Progetti Europei	1.200,00
3	Didattica - Esiti a distanza	1.200,00
4	Orientamento in uscita e alternanza scuola-lavoro	234,94
5	Orientamento in uscita e alternanza scuola-lavoro	234,94
	Totale	4.069,88
	economia	0,00

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.

(Rag. Aldo Cervi)

F. Zanetti - Direttore Servizi GG.AA. - Loano 12 aprile 2019

Allegato nr. 5 - Incarichi Specifici ATA - 2018/19

Incarichi specifici personale A.T.A.		Somma a disposizione				€ 2.670,84
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
	ore	€ ora LD	totale	incaricati	totale figura	
Coordinamento Ufficio Alunni	56	14,50	812,00	1	812,00	
Viaggi e Stage All'estero	31	14,50	449,50	1	449,50	
Segreteria di Presidenza e Organi Collegiali	22	14,50	319,00	1	319,00	
totale ass.ti amm.vi					€ 1.580,50	

ASSISTENTI TECNICI						
	ore	€ ora LD	totale	incaricati	totale figura	
Supporto tecnico aula video - sala docenti - altri locali	16	14,50	232,00	2	464,00	
Supporto tecnico aula multimediale - aula magna	5	14,50	72,50	2	145,00	
Fotografie per eventi e di classe + Assistenza ad esercitazioni esterne di topografia	20	14,50	290,00	1	290,00	
totale ass.ti tecnici					€ 899,00	

COLLABORATORI SCOLASTICI						
	ore	€ ora LD	totale	incaricati	totale figura	
Piccola Manutenzione	15	12,50	187,50	1	191,34	

totale utilizzato	€ 2.670,84
economie	€ -00

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.

(Rob. Aldo Cervi)

Alban - Danu - Coricchi - Gius. Pordocan

Allegato nr. 6 - FIS ATA - 2018/19

FONDO D'ISTITUTO

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	quota Disponibile €				incariicati	Totale
	orc	imp.	comp. indiv.	comp. indiv.		
Coordinamento Ufficio Personale	61	14,50	884,50		1	884,50
Intensificazione Attività Amministrativa e Innovazioni Digitali	15	14,50	217,50		6	1.305,00
Intensificazione per sostituzioni colleghi assenti	18	14,50	261,00		2	522,00
Intensificazione per sostituzioni colleghi assenti	15	14,50	217,50		1	217,50
						2.929,00
				economia		1,35
						9.670,15

ASSISTENTI TECNICI	quota Disponibile €				inc.	Totale
	orc	imp.	comp. indiv.	comp. indiv.		
Coordinamento area Elettronica-Informatica Settore Economico + Plico telematico	25	14,50	362,50		1	362,50
Coordinamento area Elettronica-Informatica Settore Tecnologico + Plico telematico	25	14,50	362,50		1	362,50
Supporto tecnico PC e LIM delle classi (interessati tutti i tecnici area tecnologica)	17	14,50	246,50		4	986,00
Supporto tecnico-informatico Invalsi, Esami di Stato	10	14,50	145,00		3	435,00
Supporto tecnico e informatico (hardware e software) per uffici (D.S. - collab. del D.S. - segreteria)	19	14,50	275,50		2	551,00
						2.697,00
				economia		13,57

COLLABORATORI SCOLASTICI	quota Disponibile €				inc.	Totale
	orc	imp.	comp. indiv.	comp. indiv.		
Centralino e ricevimento del pubblico - interessati i collaboratori assegnati al piano terra	30	12,50	375,00		3	1.125,00
Palcra e piccola manutenzione	35	12,50	437,50		1	444,15
Intensificazione Pulizie delle seguenti aree: aula magna-scale esterne - porticati - aula pasti - terrazzi - cortile	18	12,50	225,00		11	2.475,00
						4.044,15
				DISAVANZO		-14,92

RIEPILOGO FIS ATA	
disponibilità	9.670,15
utilizzato	9.670,15
economie	0,00

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.

(Rag. Aldo Cervi)

Ausano. Danilo Coricenti fulvio Sere Pandoccare

Allegato nr. 7 - AREE A RISCHIO a.s. 2018/19 -

Aree a Rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

RISORSE DISPONIBILI MOF (lordo dipendente)	2.990,42
--	----------

DESCRIZIONE	COMPENSO
1 I Docenti incaricati nel Progetto	2.990,42
Totale	2.990,42
economia	0,00

Loano 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.

(Rag. Aldo Cervi)

Ausani

Dandini

Concetta Maria Sore Fontana



Relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituto "Giovanni Falcone" di Loano

(art. 40, comma 3-sexies, d.lgs.n.165/2001 e art. 65, comma 1, d.lgs. n. 150/2009)

L'ipotesi di contratto viene sottoscritta in data **12 aprile 2019**.

Il periodo temporale di vigenza del contratto è costituito dal triennio di riferimento.

La parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico prof.ssa Ivana Mandraccia

Le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione sono le seguenti:

FLC/CGIL-CISL/SCUOLA-UIL/SCUOLA-GILDA/UNAMS

La delegazione trattante per la Parte sindacale è rappresentata dalla RSU d'istituto.

Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'istituzione Scolastica con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto integrativo tratta delle seguenti materie:

- a) Disposizioni generali
- b) Relazioni e Diritti Sindacali
- c) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA
- d) Disposizioni particolari per il personale docente e ATA
- e) Trattamento economico accessorio
- f) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- g) Norme transitorie e finali

Il contratto, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della presente Relazione illustrativa, acquisirà la certificazione di competenza dei Revisori dei conti.

La certificazione di cui sopra attesta la compatibilità del contratto di istituto con le norme vigenti e il rispetto degli obblighi di legge.



all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

-i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

-i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

-i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

-i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

-i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

-i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA

Sono disciplinati gli istituti delle Collaborazione plurime del personale docente e ATA prevedendo che il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e che per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Vengono disciplinate le Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA. Ove ne ricorrano le condizioni, in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale



Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categoria di personale interessate, le modalità di conferimento degli incarichi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, a norma dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007. Le parti firmatarie concordano che le attività incentivate mediante le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, o di altri compensi accessori, siano finalizzate alla qualificazione dell'offerta di istruzione ed al sostegno del processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del P.T.O.F e dalle ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro. Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del DLgs. 165/01.

In particolare per l'a.s. in corso si evidenziano le attività finalizzate a:

- sostenere il modello organizzativo;
- supportare l'innovazione digitale;
- incrementare la qualità della didattica;
- favorire la realizzazione dei progetti europei;
- valorizzare il processo di autovalutazione.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Alla luce del testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 si recepiscono profili e competenze delle seguenti figure: il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il Responsabile del Sistema di prevenzione e protezione (RSPP), gli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP).

Le parti concordano la misura e la provenienza dei compensi a carico dell'istituzione scolastica da erogare alle figure di RSPP e di ASPP.

Norme transitorie e finali

Le parti concordano le procedure della clausola di salvaguardia finanziaria: nel caso di sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata il Dirigente, ai sensi dell'art.48 c.3 del D.Lgs 165/2001, sospende parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa; nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. avvenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"GIOVANNI FALCONE"

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto a. s. 2018/2019, sottoscritta il 28.02.2019

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per i compensi al personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, da allegare all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico **2018/2019, sottoscritta il 04 marzo 2019.**

L' art. 40 bis del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa d'istituto, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n. 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 4 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

MODULO 1 - La costituzione del MOF (Miglioramento Offerta Formativa)

Vista la nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018, è costituito il MOF attraverso la composizione di 6 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti **in risorse fisse**, previste da norme contrattuali consolidate

- a - Fondo dell'Istituzione Scolastica, art. 40, c. 5, CCNL 19/04/2019
- b - Funzioni Strumentali all'Offerta formativa,
- c - Incarichi specifici del personale ATA,

d - Ore eccedenti l'orario settimanale per la sostituzione dei colleghi assenti,

e - Remunerazione attività complementari di educazione fisica;

f - Misure incentivanti per progetti relative alle Aree a Rischio;

e da **risorse variabili**, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi, finanziamenti da Enti Locali e altri finanziamenti MIUR).

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO ISTITUZIONE 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018			
punti di erogazione servizio	3 x 2.602,88	7.808,64	5.884,43
posti complessivi organico di diritto: docenti 65 – ATA 22 – 1 dsga	88 x 337,03	29.658,64	22.350,14
posti docenti scuola sec. II grado n. 65	65 x 352,19	22.892,35	17.251,21
TOTALE FIS		60.359,63	45.485,78
FUNZIONI STRUMENTALI 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018			
quota base	1 x 1.714,34	1.714,34	1.291,89
posti docenti organico di diritto	65 x 44,91	2.919,15	2.199,81
complessità organizzativa	1 x 777,65	767,24	578,18
FUNZIONI STRUMENTALI		5.400,73	4.069,88
INCARICHI SPECIFICI ATA 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018			
posti personale ATA (escluso DSGA) organico di diritto	22 x 161,10	3.544,20	2.670,84
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA		3.544,20	2.670,84
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' SPORTIVA 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018			
assegnazione subordinata all'effettiva realizzazione del progetto di avviamento alla pratica sportiva – numero classi istruzione secondaria	32 x 91,52	2.928,64	2.206,96
TOTALE ORE ECCEDENTI ATTIVITA' SPORTIVA		2.928,64	2.206,96
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONI 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018			
docenti organico diritto secondaria	65 x 48,90	3.178,50	2.395,25
TOTALE ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONI		3.178,50	2.395,25
MISURE INCENTIVANTI PROGETTI AREE A RISCHIO 2018/2019 - articolo 40 CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA ASSEGNATA	1 X 3.968,29	3.968,29	2.990,42
TOTALE ORE PROGETTI AREE A RISCHIO		3.968,29	2.990,42
TOTALE RISORSE FISSE		79.379,99	59.819,13

SEZIONE II – Risorse variabili

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Economie F.I.S. a.s. 2017/18	669,91	504,83
Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s.	4.781,43	3.603,19
TOTALE RISORSE VARIABILI	5.451,34	4.108,02

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Compensi fissi sezione I	79.379,99	59.819,13
Compensi variabili sezione II	5.451,34	4.108,02
TOTALE	84.831,33	63.927,15

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

**MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa**

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse e da risorse variabili.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota indennità di direzione al DSGA Punti erogazione del servizio 1 x 750,00	995,25	750,00
Addetti: Docenti organico di Diritto n. 65 + ATA in organico di Diritto n. 22 = 87 x € 30,00	3.463,47	2.610,00
Indennità di direzione al Dsga		3.360,00
Quota ore eccedenti per sostituzioni brevi assenze docenti	7.959,42	5.998,44
TOTALE	12.418,14	9.358,44

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<i>Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)</i>	
<i>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)</i>	
<i>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)</i>	4.795,00	3.950,00
<i>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</i>	12.208,84	9.200,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	
<i>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	26.287,87	19.810,000
<i>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	
<i>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>	5.400,73	4.069,88
<i>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*</i>	2.206,96
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	3.968,29	2.990,42
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	...	
TOTALE	56.035,57	42.227,26

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<i>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>
<i>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</i>	3.544,20	2.670,84
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>
<i>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)</i>	12.832,29	9.670,15
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>
TOTALE	16.376,49	12.340,99
Totale sezione II docenti e ATA	72.412,07	54.568,25

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<i>avanzo su quote: docente € 0,46</i>	0,61	0,46

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Totale sezione I	13.015,80	9.358,44
Totale sezione II	69.718,31	54.568,29
Totale sezione III	0,61	0,46
TOTALE	82.831,33	63.927,15

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

- a) le risorse stabili sono state assegnate per un importo complessivo di € 59.819,13 lordo dipendente, come da comunicazione MIUR nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018, a seguito intesa MIUR e Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola del firmata in data 01/08/2018;
- b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa
- c) le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.Lgs n. 165/2001 e D.Lgs n.150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

NON PREVISTO

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile per la gestione del fondo è così articolato:

gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell'1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato

NON PREVISTO

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2016/17 risulta coperto con fondi allocati con il sistema gestionale del Cedolino Unico indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Loano, 12 aprile 2019

Il Direttore dei Servizi GG.AA.
Aldo Cervi

alan

Agenzia per la
Rappresentanza Negoziante
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **09 maggio 2019 17:51:22**
Registrazione ID **5102660**
Amministrazione/Ente: **SVIS00100P**
Responsabile del procedimento: **CERVI ALDO**
Data di sottoscrizione: **06 maggio 2019**
Forma giuridica: **contratto integrativo**
Tipologia di contratto o atto: **normativo**
Periodo di vigenza: **dal 2018 al 2019**
Destinatari: **personale non dirigente**
Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**
Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **3**
Firmato da RSU: **SI**
Nome e file contratto integrativo: **Contrattazione integrativa d'Istituto 2018-19.pdf Dimensione: 5.747.339 KB**
Nome e file relazione tecnica: **Relazione tecnico-finanziaria del DSGA - Contrattazione 2018-19.pdf Dimensione: 1.838.257 KB**
Nome e file relazione illustrativa: **Relazione illustrativa del DS-Contrattazione 2018-19.pdf Dimensione: 1.565.592 KB**
Note: